

Università

Promuovere una vasta mobilitazione popolare

Il comunicato della Federazione comunista Appello ai lavoratori, agli studenti, ai democratici per stroncare la violenza fascista e il tentativo di creare un governo conservatore

La Federazione comunista romana denuncia la situazione venuta a crearsi nell'Università di Roma a seguito delle ripetute provocazioni di gruppi fascisti in concorrenza fra di loro nell'attuare questa campagna...

La Federazione comunista romana alla luce degli avvenimenti sottolinea l'esigenza per tutti gli studenti di rafforzare la lotta contro il tentativo in atto di colpire una parte importante dello schieramento delle forze impegnate per la trasformazione democratica e socialista della società italiana...

La Federazione comunista romana rivolge appello per un rinnovato impegno nella battaglia per la riforma della scuola e dell'Università in stretta unione con gli studenti e i lavoratori della scuola. Occorre rafforzare lo schieramento unitario per battere i tentativi reazionari in atto e far avanzare le manovre tese alla formazione di un governo moderato contrario alle rivendicazioni pacifiche dei movimenti di lotta e della coscienza del Paese. Occorre determinare una svolta politica tale da condurre ad un radicale mutamento negli indirizzi generali della società italiana.

LA FEDERAZIONE COMUNISTA ROMANA

Gli operai della Mantovani

Da tre giorni nella fabbrica

La solidarietà - La Confindustria vende la tipografia del Giornale d'Italia! - Sciopero alla III ripartizione

Da tre giorni la fabbrica metalmeccanica Mantovani di Pomezia è occupata dai lavoratori in difesa del posto di lavoro e contro gravi soprusi padronali. I 25 lavoratori da oltre due mesi non percepiscono lo stipendio mentre sarebbero in corso trattative degli attuali padroni per cedere la fabbrica che produce forniture metalliche per l'esercito e che potrebbe impiegare molti operai più degli attuali adatti.

oggi entra in lotta con l'astensione dalle mansioni superiori alla qualifica rivestita e assistenza totale da concordarsi. Lunedì prossimo i lavoratori terranno un'assemblea.

Manifestazione unitaria al Nomentano contro il caro-vita

Domeni alle ore 10 al cinema «Africa» (Nomentano) si svolgerà un comizio unitario sul tema: «Contro il caro-vita e il salasso del dollaro». Parteciperanno: i deputati democristiani e socialisti. Sempre domani, a Velletri, (piazza Cairoli), alle 9,30, è stata indetta una manifestazione unitaria contro il caro-vita. Parteciperanno: Luigi Petroselli, segretario della Federazione; Nando Agostinelli, consigliere provinciale. Presiede Franco Velletri, segretario della sezione.

« Otto artisti dalla provincia » mostra alla Casa della Cultura

Stasera alle 19 alla Casa della Cultura (via del Corso 287) sarà presentata la mostra d'arte figurativa « Otto artisti dalla provincia ». Esporranno: Carlo Cremaschi (Modena), Giuliano Davoli (Bergamo), Gabris Ferrari (Livorno), Franco Giusti (Ferrara), Giuseppe Miceli (Comiso), Giuseppe Nappo (Napoli). Presenteranno il catalogo i critici Cesare Vitaldi, Giorgio Di Genova e Guido Nappo. Seguirà un dibattito.

il partito

CAPIS GRUPPO CIRCOSCRIZIONALI - Alle 16,30 in Federazione. CONVOCAZIONI - Artina (Macerata), 19, assemblea sulla crisi (Mammucari), Genzano, 18, comizio (Agostinelli), Mercato S. Lorenzo, 10, iniziativa chini, 19, conferenza agraria (Pizzotti), Gerano, 19,30, comizio di mandamento (Ricci), Tiburtino III, 19, comitato direttivo (Raparelli).

CORSI - Ostiense, 16, «Strategia e tattica del PCI» (Dama), Torignattara, 18,30, discussione alla 4. lezione (Caputo), Anzio, 19, «Lenin e il Partito», 18, «Lenin e l'imperialismo» (O. Mancini), Marone, 19, «Lenin e l'imperialismo». CONFERENZA DIBATTITO - Nuova Tuscolana, alle 18 - «L'imperialismo israeliano e la resistenza palestinese» (Piero Della Seta).

Ufficiale dei carabinieri in borghese punta la pistola contro un cittadino « Fermati o sparo »... per un sorpasso

I funerali dei due bimbi e della madre uccisi dal gas SCHIACCIATO DAL DOLORE



Grave decisione di un comandante dell'Air-France

Impedisce a 2 arabi di salire sull'aereo

L'episodio non ha precedenti - I due cittadini venivano dalla Germania e si recavano ad Amman. Avevano perduto la coincidenza di un volo della compagnia libanese - « Non ci sono posti... »

Due arabi di passaggio a Roma sono stati costretti a rimanere per tutta la giornata di ieri e per tutta questa notte nella sala d'aspetto dell'aeroporto di Fiumicino perché il comandante di un aereo della Air France si è rifiutato di farli salire a bordo. Il gravissimo episodio che non ha precedenti è avvenuto venerdì 13/10. I due arabi erano partiti in mattinata da Francoforte sul Meno. Il loro permesso di soggiorno per la Germania era scaduto. Ma erano scaturiti da un errore di calcolo che aveva fatto credere che si trattava di un pezzo di carta scaduto. Ma era partito da un errore di calcolo che aveva fatto credere che si trattava di un pezzo di carta scaduto.



Protestano per gli sfratti a Prima Porta

Una folta delegazione delle 110 famiglie di Prima Porta, sfrattate in questi giorni dal Genio Civile, è stata ricevuta ieri sera in Campidoglio dall'assessore all'edilizia popolare. La delegazione, accompagnata dal consigliere comunale Tognelli, ha esposto al rappresentante della giunta la drammatica situazione in cui si sono venute a trovare le famiglie dopo gli sfratti. Secondo l'informazione del Genio Civile le abitazioni dovranno essere liberate entro il 4 marzo prossimo per i lavori di rafforzamento degli argini della marrana L'Assessore Cabras ha detto che il Comune non ha possibilità di trovare una sistemazione alle famiglie sfrattate. D'altra parte ha affermato - e la prefettura che deve trovare una soluzione. Fra l'altro vi sono gli estremi - ha detto ancora Cabras - perché il

Il giorno

Oggi sabato 28 febbraio 1970. Domestico. Romano.

Cifre della città

Ieri sono stati 51 i preschi e 7 i morti. I morti sono stati 51 i preschi e 7 i morti. I morti sono stati 51 i preschi e 7 i morti.

piccola cronaca

Il partito del diritto... Al momento di un incontro... La delegazione di... Il gravissimo episodio...

Il gravissimo episodio ieri sera alle 20,45 in via Bergamo dinanzi a decine di testimoni - « Lei non sa chi sono io... » - Sempre con l'arma in pugno il militare ha consegnato il « prigioniero » ad una pattuglia dei CC

Un ufficiale dei carabinieri in borghese ha puntato una pistola contro un cittadino con il quale era venuto a discutere per banali motivi di traffico. Poi l'ha arrestato e sempre sotto la minaccia dell'arma ha fatto condurre il prigioniero a un'auto di militari accorsi ad una sua chiamata. Il gravissimo episodio è accaduto ieri sera alle 20,45 in via Bergamo dinanzi a decine di testimoni. « Lei non sa chi sono io... » - Sempre con l'arma in pugno il militare ha consegnato il « prigioniero » ad una pattuglia dei CC.

Dal centro-sinistra in Campidoglio

Colpo di forza sull'asse attrezzato

Stroncata la discussione senza neppure rispondere alle approfondite critiche dei consiglieri comunisti

La « maggioranza » capitolina ha approvato ieri sera l'ordine del giorno sull'asse attrezzato senza fornire alcuna risposta alle numerose critiche avanzate sul documento. Il dibattito che durava dai primi di gennaio è stato interrotto con un colpo di forza che ha stroncato la discussione senza neppure rispondere alle approfondite critiche dei consiglieri comunisti.

Prima di passare alla votazione (erano stati respinti due emendamenti del gruppo comunista che tendono ad allargare il diritto di superficie a tutte le aree interessate all'asse attrezzato) il sindaco Dada ha voluto dimostrare l'efficienza dell'amministrazione e la sua volontà di proseguire la discussione con i consiglieri comunisti. In una ultima considerazione non si spiega il fretta di giungere al voto sul documento quando sappiamo che l'asse attrezzato per essere realizzato gli strumenti indicati dall'ordine del giorno sono ancora in fase di studio.

Madre di otto figli arretrata

Spara al marito dietro la porta

Dopo una furibonda lite con il marito una donna si è barricata nella camera di letto ha impugnato una pistola calibro 45 ed ha esplosi quattro colpi attraverso la porta. L'uomo che si trovava al di là dell'uscio è rimasto illeso. Protagonisti dell'episodio: una donna di 37 anni, M. Ricci, e il marito, 48 anni. I due coniugi che hanno otto figli avevano cominciato a bisticciare poco dopo la

novi. Il più grande dei figli era però riuscito a calmare. Ma le discussioni sono riprese più violente di prima poco dopo la mezzanotte. E' stato a questo punto che la donna si è chiusa in camera con quattro figli ed ha esplosi i quattro colpi. I dati a vuoto. La donna dovrà ora rispondere di imminente omicidio mentre l'uomo è stato rinvenuto per detenzione abusiva di armi da fuoco.

Civiltàvecchia Affollato attivo degli operai comunisti

Tesseramento Decine di reclutati nelle fabbriche

Un numero attivo degli operai comunisti ha concluso a Civiltàvecchia la visita preparatoria della V Conferenza operaia costituendo il Consiglio operaio di eleggendo i delegati che 1241 operai hanno eletti alla Conferenza operaia. Il Consiglio operaio di Civiltàvecchia è stato costituito il 27 gennaio scorso. Il Consiglio operaio di Civiltàvecchia è stato costituito il 27 gennaio scorso.

Nuovi successi si registrano nella campagna dei tesseri dedicata al tesseramento e al proselitismo. In alta sezione quella di Roma ha raggiunto oltre 100 nuovi tesserati. In altre sezioni si registrano successi simili. In alta sezione quella di Roma ha raggiunto oltre 100 nuovi tesserati.

Comitato direttivo della Federazione

Il Comitato direttivo della Federazione è convocato stasera alle ore 9, unificato con i compagni responsabili delle commissioni di lavoro della Federazione, ai responsabili delle zone della provincia e delle circoscrizioni della città, ai segretari delle sezioni aziendali.

Pantheon

Ora, il 28 febbraio, il giorno di San Valentino, il giorno di San Valentino, il giorno di San Valentino.